Servizio Centrale Organi Istituzionali, Servizi Generali e Civici 2020 00735/018
Area Servizi Civici
MP
4

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

25 febbraio 2020

Convocata la Giunta, presieduta dalla Vicesindaca Sonia SCHELLINO, sono presenti gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO
Roberto FINARDI
Marco GIUSTA
Antonino IARIA
Maria LAPIETRA
Francesca Paola LEON
Marco PIRONTI
Sergio ROLANDO
Alberto UNIA

Assente, per giustificati motivi, oltre la Sindaca Chiara APPENDINO, l'Assessore Alberto SACCO.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mario SPOTO.

OGGETTO: REFERENDUM CONFERMATIVO POPOLARE IN DATA 29 MARZO 2020. INDIRIZZI OPERATIVI E BUDGET DELLE ATTIVITA'. APPROVAZIONE.

Proposta dell'Assessore Rolando.

Con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 gennaio 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 23 del 29/01/2020 sono stati convocati per domenica 29 marzo 2020 i comizi elettorali per il referendum popolare previsto dall'articolo 138 della Costituzione sul testo di Legge Costituzionale recante "Modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari" approvato dalle due camere e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 240 del 12 ottobre 2019.

Le incombenze alle quali dovrà provvedere la Civica Amministrazione comprendono tutte le attività necessarie alla realizzazione dell'esercizio del voto da parte degli elettori.

A titolo esemplificativo, di seguito vengono elencate alcune delle attività più significative:

- gestione dell'attività dei componenti dei seggi elettorali (presidenti, segretari, scrutatori);
- noleggio e posa in opera dei tabelloni elettorali;
- preparazione e trasporto dei pacchi, degli stampati e dei materiali;
- allestimento e disallestimento seggi delle 919 sezioni elettorali, sgombero e ripristino dei locali;
- affissione di manifesti in tutto il territorio del Comune e presso le sezioni elettorali con riferimento alle consultazioni in oggetto e a togliere i manifesti abusivi o posti fuori dagli spazi assegnati;
- accompagnamento dei disabili ai seggi in condizioni di sicurezza anche con la predisposizione di apparecchiature necessarie;
- raccolta delle notizie, all'elaborazione dei risultati ed al riepilogo dei dati, rilevazione dei dati statistici inerenti le operazioni di voto;
- tutte le prestazioni inerenti al funzionamento ed ai collegamenti con le Sezioni Elettorali e con le autorità locali, ai servizi di informazione in ore diurne, serali e festive, nonché tutti i compiti demandati dall'Ufficio Centrale Elettorale;
- allestimento dell'area per le operazioni di confezionamento del materiale per i seggi e per le operazioni di consegna plichi;
- lavori di adeguamento e integrazioni del software delle procedure elettorali;
- affidamento ad IREN S.p.A., in conformità a convenzione in atto, della predisposizione degli impianti di illuminazione nelle aule adibite a sezioni elettorali, della sorveglianza e l'assistenza tecnica degli interventi urgenti agli impianti stessi;
- messa a disposizione degli automezzi per il trasporto dei materiali alle persone incaricate della consegna e sorveglianza delle sezioni e noleggio degli automezzi mancanti per l'espletamento di tali incombenze.

Per l'attivazione e la realizzazione delle suelencate attività, i Dirigenti dei Servizi interessati, nell'ambito delle risorse loro assegnate, devono effettuare tutti gli atti necessari a garantire il corretto svolgimento delle medesime, con adozione dei rispettivi provvedimenti di

spesa nell'ambito della prenotazione dell'impegno di spesa generale.

Con il coordinamento del Segretario Generale i Servizi interessati ricercheranno il necessario equilibrio fra la necessità di garantire che il servizio elettorale venga svolto efficacemente secondo gli standard attesi e l'obiettivo di razionalizzazione e di rigoroso contenimento dei costi.

Con Circolare 2/2020 il Ministero dell'Interno – Direzione della Finanza Locale ha stimato, pur ancora in un contesto non formalmente definito, che l'entità delle risorse riconosciute e quindi rimborsate dallo Stato possa attestarsi all'80% delle somme assegnate per il referendum del 17 aprile 2016.

L'indicazione ministeriale pone forti preoccupazioni: già nell'occasione in questione i rimborsi nei confronti dei Comuni erano risultati non congrui e non sufficienti a coprire i costi e le spese sostenute per far fronte ai numerosi compiti cui le amministrazioni comunali sono tenute per l'organizzazione tecnica e lo svolgimento delle consultazioni.

L'incongruenza dei rimborsi risulta, per quanto riguarda la Città di Torino, tanto più rilevante in considerazione del fatto che essa sostiene costi considerevoli anche in un'ottica di collaborazione istituzionale con altri Enti (Ministero della Giustizia e lo stesso Ministero degli Interni, tramite la Prefettura) e su richiesta di questi per attività di supporto in ambiti di competenza propri degli stessi.

A fronte dell'annunciata, ulteriore, diminuzione dei rimborsi l'ANCI, con nota del 7 febbraio ultimo scorso, ha prospettato ai Ministeri dell'Economia e delle Finanze la forte preoccupazione che questa gravi sui bilanci dei comuni – al fine di far fronte a funzioni statali – in modo insostenibile e ha chiesto rassicurazioni sull'effettiva entità dello stanziamento.

Ciò posto, in un'ottica di responsabilità istituzionale, al fine di assicurare il corretto svolgimento della consultazione referendaria, la Città deve sin d'ora preventivare di sostenere con risorse proprie parte delle spese organizzative complessive tenuto conto del limite al rimborso ministeriale che ad oggi dovrebbe essere stimato indicativamente in Euro 1.927.715,91 sulla base della precitata circolare 2/2020 del Ministero dell'Interno – Direzione della Finanza Locale.

Ne consegue la necessità di approvare il perimetro delle attività e della spesa complessiva in un limite massimo di Euro 2.663.464,78 – pari al rendicontato in occasione del referendum del 17 aprile 2016 – dando mandato agli Uffici, con il coordinamento del Segretario Generale, di perseguire come già indicato e ove possibile una rigorosa diminuzione dei costi rispetto a tale importo.

Resta peraltro inteso che è intendimento della Città contestare – se del caso anche in via giudiziaria – una quantificazione del rimborso statale che non dovesse essere basata su ragioni di legge o comunque su una valutazione dei costi effettivi, bensì operata con un mero taglio lineare rispetto ai criteri adottati in occasione del referendum del 17 aprile 2016, che avevano condotto ad un rimborso pari ad Euro 2.281.611,00.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui richiamate, il perimetro delle attività e la conseguente spesa massima per Euro 2.663.464,78 per assicurare il corretto svolgimento della consultazione referendaria del 29/03/2020 dando mandato agli Uffici, coordinati dal Segretario Generale, di perseguire, nell'ambito degli indirizzi sopra espressi, l'obiettivo di una rigorosa riduzione dei costi rispetto a tale importo;
2) di prevedere sin d'ora l'adozione di ogni utile iniziativa al fine di contestare – se del caso anche in via giudiziaria – una quantificazione del rimborso statale in diminuzione rispetto ai criteri adottati in occasione del referendum del 17 aprile 2016, che avevano condotto ad un rimborso pari ad Euro 2.281.611,00;
3) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessore
Sergio Rolando

Il Segretario Generale
Mario Spoto

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Direttore
Flavio Roux

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

Il Direttore Finanziario
Paolo Lubbia

Verbale n. 7 firmato in originale:

LA VICESINDACA
Sonia Schellino

IL SEGRETARIO GENERALE
Mario Spoto

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 2 marzo 2020 al 16 marzo 2020;

2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 12 marzo 2020.